Anno II. - N.° 596. Trieste, Lunedì 27 Agosto 1883. (Edizione del mattino) Anno II. - N.° 596

**Abbonamento a domicilio:**
Per Trieste, *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*: s. 90 al mese, 1. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in caratteri testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale s. 2 la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

**Si publica due volte al giorno**
L'edizione del mattino esce alle ore ... e vendesi a soldi 2 — arretrati ... — L'edizione del meriggio vendesi a soldo. — Ufficio del giornale: C... pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ... ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano lettere non affrancate. — Non si restituiscono i manoscritti quand'anche non publ...

## Telegrammi e Corrispondenze.

**Congedi.** PIETROBURGO 26. Col primo novembre prossimo saranno congedati dalle ferrovie tutti gli impiegati che non sono sudditi russi.

**Falsificatore di Chinino.** PARIGI 26 La Corte d' appello ha confermato la sentenza del tribunale, che condannava ad un anno di carcere il signor Lacmare, il falsificatore del chinino della fabbrica Lombarda.

**Giornali pornografici.** PARIGI 26. E' stato arrestato il direttore del giornale lo *Scandale*, mentre vendeva egli stesso gli esemplari.

**Vittime del lavoro.** VIENNA 26. Nei lavori di riparazione che si fanno in un castello di Chieursee, per l'eccessivo peso, cadde un armatura con tutti gli operai che vi erano sopra. Ventidue morirono; 17 restarono gravemente feriti.

**I funerali di Chambord.** FROHSDORF 25. Nell' interno del castello si fanno consultazioni sul modo di conservare il cadavere del conte, e sull'accompagnamento. Il cadavere si trova ancora sopra una coperta nera nel letto mortuario e vestito a nero col gran cordone dell'ordine dello Spirito Santo. Una autopsia non verrà fatta, perchè la contessa vi si oppone. Però il cadavere verrà imbalsamato domani con l' intervento dei professori Vulpian, Drasche, Kundrat e Dr. Mayer. Mercoledì alle 7 ant. avrà luogo l'accompagnamento a Gorizia però senz'alcuna pompa, essendo così ordinato nel testamento. La benedizione solenne verrà data dal nunzio pontificio mons Vanutelli.

**Disordini.** BUDAPEST 25. A Zola-Egerszeg sono avvenuti dei gravi disordini antisemitici. Mancano dettagli.

— BUDAPEST 26. Nella borgata di Egerszek tutte le abitazioni degli israeliti furono saccheggiate ed in gran parte distrutte. A sedare i tumulti accorse il militare. Nacque una forte collutazione. Due dei tumultuanti furono uccisi; nove militari riportarono gravi ferite. I tumultuanti liberarono anche i carcerati. Stamane vi arriverà un rinforzo di quattro compagnie di fanteria spedite da Kanisza.

**Colera.** BUDAPEST 26. Al *vicegespan* del Comitato di Pest è pervenuto la notizia ufficiale che nella vicina Pillis è avvenuto un caso di colera (?). Il pronto aiuto del medico salvò la persona colpita che è un' ostessa.

— PIETROBURGO 25. Il Consiglio municipale di Pietroburgo ha mandato in Egitto il noto professore Muench, di Kieff per istudiarvi il corso dell' epidemia colerosa.

**Attività del Vesuvio.** NAPOLI 26. Il Vesuvio è in un periodo di attività sempre crescente. La lava si riversa verso levante e sordi boati si fanno sentire, accompagnati, a quel che dice il prof. Palmieri, da lievi scosse.

**Un nuovo canale.** LONDRA 26. Il Consiglio direttivo della società per l' attuazione nella Florida di un canale navigabile lungo 200 chilometri, che accorcerà la distanza tra Liverpool e la Nuova-Orleans di 550 chilometri, ha approvato un presuntivo di 23 milioni di franchi.

**Esportazioni americane.** NEW-YORK 26. Dal porto di Nuova-York furono asportati nell'ultima settimana per 49,870,000 franchi di prodotti indigeni, somma mai raggiunta sinora.

**Esposizione a Boston.** PARIGI 26. In Settembre avrà luogo a Boston l' inaugurazione di una esposizione nazionale americana alla quale sono stati invitati con gran cerimonia gli ambasciatori esteri.

## CRONACA LOCALE

**La regata.** Incomincia alle quattro, ma già alle 3 la riva della Sanità offre uno spettacolo interessante: veicoli che s'incrociano, signori e signore che cercano l' *Intrepido* o l'*Aida*, altri che domandano un *guscio*, poi il *tramway*, e *gliomnibus* che corrono e separano quella baraonda che poi si serra più fitta, più compatta di prima.

***

Saliamo sul *Capodistria*, piroscafo noleggiato dal Comitato della festa, messo a disposizione degli invitati. Al ponte sta ritto, nella sua bella divisa di canottiere dell'*Ausonia*, il suo presidente signor de Haag, poi i direttori dell'*Esperia*, sigg. barone de Fluck, Dr. Cambon, Carlo Brun, e Puarisien che accolgono dappertutto le signore da perfetti cavalieri.

***

Alle tre e mezzo in punto, giunge la carrozza Bazzoni, ne discende il nostro primo cittadino assieme alla sua gentile consorte ed alla graziosa figliuola. Il vice presidente dell'*Unione* signor Gialussi e il Direttore signor Combi le danno il *benvenuto* I signori si scoprono, le signore si alzano.

***

Nel *Capodistria* si ammira quanto di più eletto conta la città nostra; il sesso gentile è in maggioranza.. Notiamo la Signora Perich in un elegante vestito nero; che accompagna una signorina francese, in verde chiaro; la Signora Tripcovich con la figlia e la signora Roediger con parecchie delle sue bellissime figliuole. Tra le signorine graziose ce n'è una falange; ci restano impresse la signorina Zanfabbro in bianco nero, la signorina Philleppich in grigio, le signorine Calvi, Tedeschi, Ciamician, in *crème*; le signorine Lina Segrè e Brugger, in ammirabili vestiti bianchi, la signorina Hermet, in nero — porta ancora il lutto pel suo povero padre.

***

Da per tutto è un vociare allegro e confuso sino a che il fischio della macchina annunzia che si parte.

Tutto tace; lo spettacolo della riva gremita di gente, coperta dagli ombrellini colorati, dai vestiti multicolori è stupendo.

Gente a follate in ogni dove. Passa l'*Aida* con la *banda*, che fa concorrenza per quantità di publico all'*Intrepido* che le tien dietro.

Sant'Andrea, visto dal mare, assume un aspetto incantevole; migliaia di persone stanno lì pigiate, ferme, sotto i cocenti raggi del sole.

***

La regata incomincia: prima uno squillo, poi un colpo secco.

Corron la gara l'*Arge* e l'*Enotrio*. In sulle prime si è incerti dell' esito, procedono a paro; si aspetta il viraggio, ma inutilmente, chè sono sempre in fila. Ma nel ritorno l'*Arge* quando è presso alla meta, da un guizzo formidabile e precorre l'*Enotrio* di mezzo *scappavia*.

È deciso; l'*Arge* ha vinto.. la folla applaude, i canottieri vincitori sono alteri della vittoria e salutano. Poi stringono la mano ai colleghi dell' *Enotrio*.

Frattanto passano, intrecciandosi, cento piccole barche, sulle quali si beve e si mangia qualche cosuccia; scivola sulle onde una vaporiera piccina piccina, microscopica; saluta il podestà un *guscio* vogato da sei mori col turbante rosso.

Lo spettacolo è vario e bizzarro!

***

Incomincia la seconda gara a cui partecipano l'*Adriaco*, il *Duero*, l'*Emma* ed il *Glauco*. Sulle prime l'*Emma* rimane indietro; nel ritorno la lotta si accentua fra l'*Emma* ed il *Glauco*.

Il pubblico dal molo grida: *Evviva i „rossi“* l'*Esperia ha vinto* ! *evviva l'Emma!*

Secondo, per brevissimo tratto il *Glauco*; terzo l' *Adriaco* dell' *Unione Ginnastica*; ultimo a notevole distanza il *Duero* che si ritira. La tinta della festa si fa sempre più calda, i gridi da tutte le parti si confondono in un solo: Onore ai vinti!

***

Terza gara: *Nelusco*, *Tevere*, *Volturno*. Guadagna splendidamente il *Nelusco*; giunge secondo il *Volturno*, il *Tevere* resta quasi in disparte.

Fioccano gli applausi ai vincitori

Vengono ultimi i lancioni a quattordici remi. L' interessamento che prende il publico a questa gara è vivissima. Alle prime vogate la *Libera* precorre le altre due imbarcazioni che poi vanno di conserva.

Il legno degli operai è pesante, le braccia sono rubuste, ma si dubita che potranno uscirne col massimo onore avendo per competitori: la *Ligure* della *Ginnastica* e l' *Ausonia*, della società omonima. — In quest'ultimo arringo si voga col coraggio e con la forza che da la necessità di una rivincita — Tiene il primo remo il Signor Heymann, quel forte giovanotto che abbiamo veduto ritornare dalla gara ginnastica di Milano col petto fregiato d' una medaglia.

Era destino: l' *Ausonia* anche questa volta ha perduto!

Prima fra tutte, accolta da una salva interminabile di *evviva* giunge la *Ligure* della Ginnastica; secondo e non meno fragorosamente applaudito, è il lancione dei nostri operai.

Agli applausi il timoniere di quest' ultimo, signor Rossi, risponde agitando il berretto con tanta forza che lo perde, e le onde se l' ingoiano.

***

La festa si chiude:

Da ogni parte si saluta, la *Banda* suona, i vincitori si adornano delle loro medaglie.

Sul *Capodistria* si distribuiscono rinfreschi. Ci passano davanti quattro canotti teutonici, tre dell' *Adria* ed una della *Hansa*.

— Il capitano di porto, Signor Blasich si è occupato con amore e con zelo pel mantenimento dell'ordine sul mare durante la festa. Gli si deve il debito elogio e publici ringraziamenti.

***

Diffondersi nell' impressione che ha prodotto questa splendida festa in tanta parte di cittadinanza, sarebbe vano. Chi vi ha assistito l' ha sentita nell'anima; chi non ha assistito non potrebbe farsene un' idea esatta per quante parole, per quante frasi d' effetto gli si mettessero sott' occhio.

E' una festa che lascierà memoria indelebile dello spirito d'intraprendenza, della bravura e della costanza che sa spiegare la nostra balda gioventù

Gli applausi in modo speciale tributati alle imbarcazioni dell' „Unione Ginnastica“ servono a dimostrare in qual alto concetto questo patrio sodalizio sia tenuto dalla cittadinanza triestina.

**Un po' di statistica sulla regata.** I.a Corsa, scappavia ad otto remi: *Arge* che vinse la medaglia d'oro, percorse la strada in 9 minuti e 50 secondi, l'*Enotrio* in 9 e 52 — la differenza fu minima.

I canottieri dell'*Arge*, che riportarono di conseguenza la medaglia d' argento, sono i sigg. Machlig Pietro, timoniere, Basily A. capovoga, Tedeschi, Jesurum, Florio, Samaja, Filippi, Grioni, Vascotto.

II.a Corsa, scappavia a sei remi: *Emma* che vinse la medaglia d'oro, percorse la strada in 9 minuti e 54 secondi. Canottieri, medaglia d'argento: sigg. Caruana Salv. timoniere, Wallop Francesco capovoga, Zuculin, Fenderl, Maraspin, Fontana, Guastalla.

*Glauco*, medaglia d' argento; in dieci minuti. Canottieri, medaglia di bronzo: sigg. Pasinovich Giuseppe, timoniere, Laug Giovanni, capovoga, Comel, Segrè Cesare, Porenta O., Segrè Achille, Giorgnli G

*Adriaco*, medaglia di bronzo; in 10 minuti e 22 secondi. Canottieri, diplom... nore: Leitenburg Ott. de, timonier... rardelli Antonio, capovoga, Messenio... pis, Sfetez, Damini, Saulig.

Il *Duero* adoperò 11 minuti e 1 se...

III.a Corsa, scappavia a quattro ... *Nelusco*, che ottenne la medaglia ... impiegò 10 minuti e 11 secondi. Cano... medaglia d'argento: sigg. Sillich Me... timoniere, Lenarsich Edoardo, capo... Sigon G., Sillich Cornelio, Stinco En...

*Volturno*, medaglia d'argento, 10 ... nuti e 25 secondi. Canottieri, medagl... bronzo; sigg. Martinolli Carlo, timon... Rovere Ernesto, capovoga, Adami, Za... Rovere.

Il *Tevere* abbisognò di 11 minuti ... secondi.

*IV. Corsa Lancioni a quattro r... Ligure* che guadagnò la medaglia ... corse 10 minuti e 42 secondi.

*Canottieri del Ligure, medaglia d'arg...to*, Sigg. Depaul Giov. timoniere, Cala... Romeo, e Calafatti Costantino capov... Turrini, Slataper, Maraspin, Napole... Luigi, Cosautta M., Giuliuzzi L., Deri... Martinz A., Cavalcante G., Girardelli ... Serini L., Sfetez Carlo.

*Libera*, medaglia d' argento, in 10 ... nuti e 44 secondi.

*Canottieri della Libera* medaglia ... bronzo Sigg. Rossi Giov. timoniere, Pose... Carlo e Durigon O. capo voga, Zanchi ... Gregorutti L., Serini A., Marmai G., Sca... perle G. Nigris E., Milanopulo P., Ma... gosi G., Durigon G., Coletti V., Volta D., Francesconi U.

*Ausonia* raggiunge la meta in 11 m... nuti e 46 secondi.

**Solennità.** Dalla splendida munif... cenza della famiglia triestina dei baro... Morpurgo e più specialmente del Baron... Giuseppe de' Morpurgo, la quale adorn... e fregia tutte le istituzioni patrie, trae l... origine sua anche quella pia fondazione creata appunto dal barone Giuseppe in memoria della compianta consorte di lui, l... gentilissima Elisa baronessa de' Morpurg... e che da essa s'intitola. I frutti di quest... fondazione (ammontanti a f. 450 annui) sono destinati ad essere distribuiti tra l... allieve più povere e più meritevoli dell... civica Scuola magistratuale feminile, decor... di questa nostra città, fissato per lo annunzio solenne di tale conferimento il 2... Agosto giorno della morte della nobil... signora. E così anche ieri nella sala dell... Presidenza municipale, alla presenza d... diversi consiglieri comunali e del ff. ... Direttore della scuola, il cav. Castiglioni, ... Podestà procedette al solenne annunzi... del conferimento degli stipendi per l' ann... testè decorso, facendovi precedere la seguente forbita allocuzione:

„Le persone sensibili e magnanime allo... chè sono colpite da sciagure domestich... procurano di lenire il proprio dolore co... atti di beneficenza e filantropia.

„Così l'illustrissimo nostro concittad... no Barone de' Morpurgo, angosciato com... fu per la perdita della indimenticabile ... rimpianta sua consorte Baronessa Elis... onde onorarne in perpetuo la memoria, di... spose in atto fondazionale: che con i frutti di un capitale di f. 10.000 fossero n... giorno anniversario della di lei morte, con... feriti degli stipendi ad allieve meritevo... dell'Istituto magistratuale di Trieste.

„Quest'oggi ricorre tale mesto giorn... e quest' oggi adempio il grato incarico ... dare effetto alle generose intenzioni del be...

---

(126) **IL CASTELLO DI DUINO.**

In capo a lungo tacere, Livia, non potendo quasi più reggere allo sforzo che faceva per soffocare il suo dolore, alzando gli occhi dal lavoro, gettò un po' all'indietro la testa a fissare in volto il suo promesso; poi, riabbassandola al suo lavoro, guardandolo, ammirandolo e sospirando, scappò in questi detti che volgeva al cuscino ormai inerte sulle sue ginocchia:

— Chi me lo avesse detto sino a ieri, che io vi avrei lavorato per niente... che questi vividi colori non rallegrerebbero lo sguardo nostro nella dimora coniugale, che a questa cifra non potrò forse intrecciarne un' altra, tanto cara ed adorata!

— Ma, in nome di Dio, non ti disperar Livia — risposele Lionello, lasciando la spalliera e curvandosi all' orecchio della fanciulla. — Egli è bensì vero che il temporale è addensato sulle nostre teste, ma il tempo del suo scoppio è forse ancora lontano, e dall' oggi al domani le cose potrebbero voltarsi; non si sa mai quello che può succedere nel volger d'una ora! Mio zio e tuo padre, mentre io sono qui per proteggerti, per guardarti da qualsiasi sorpresa, sono in traccia di un rimedio adatto a scongiurare il pericolo, ad allontanarlo almeno per qualche tempo, sinchè potranno prendere una deliberazione opportuna che salvi i nostri interessi senza pregiudizio dei loro. Voglio sperare che riusciranno; ma quand' anche nulla trovassero, non bisogna poi disperarsi, chè ancora una persecuzione diretta non fu attivata contro di noi, e che, alla fine dei conti, colui ha altro a fare che perdersi in siffatte cure, mentre la tempesta gli rugge d' intorno e la voragine gli sta spalancata sotto i piedi.

— Oh, sì, sì! Le belle cose che sapete dir voi per consolarmi! E s' è vero, ciò che si crede, che Niclaz Luogar v' abbia a mandare a Vienna in segreta mission... — pretesto bell' e buono per allontanar... da noi — parvi che io avrei a vive... tranquilla? ch' io non dovrei tremare tut... i momenti? Voi così lontano!.. in ques... tempi! con la guerra in casa! con tan... pericoli per mare e per terra da non tro... varsi una via sicura da uscirne in bene!

Berta, sogghignando, mandava attorn... il suo fuso e pensava nel suo interno:

— Non so perchè, ma ci ho gusto ch... la vi vada a ritroso!

— Ero troppo felice — continuò Liv... — il cuore me lo prediceva; e... le paro... di costei...

— Quali parole? — esclamò Lionel... aggrottando le ciglia e fissando in vol... la nutrice.

— Sere fa la mi ha detto che la nost... unione le farebbe paura, e che ci sovr... stano di gravi malanni. — Faccia pur... mi diceva...

(*Continua.*)

merito Fondatore, consegnando a ciascuna di voi bravissime giovanette l'annuo del conferimento dello stipendio.

Io sono convinto che tale munificenza contribuirà a farvi perseverare nell'amore allo studio ed alla costumatezza di cui date così delle prove e che conserverete sensi di riconoscenza tanto per il benefattore quanto per i distinti vostri istruttori che così bene vi dirigono sul sentiero della vita.

Quindi il Podestà consegnò a ciascuna delle nuove allieve premiate la lettera di conferimento; e dopo un breve ma adatto discorso di ringraziamento del sig. Direttore dell'Istituto magistratuale a nome delle allieve premiate e dell'Istituto stesso, la festa solenne ebbe il suo fine.

**Sulle mancie ai camerieri.** Giorni fa abbiamo rilevato un passo avanti fatto a Berlino a proposito dell'abolizione delle mancie nei caffè e ristoratori.

Del modo più ovvio o di un sistema razionale per conciliare la cosa, non ci siamo occupati; rilevammo soltanto che a Berlino si è costituito un consorzio, i cui iscritti pagano alcuni soldi al giorno per essere esenti dalle mancie, e quei soldi vanno a costituire un fondo a vantaggio dei camerieri.

Secondo quanto ci pare, tra noi non vi sarebbe bisogno di arruffare in questo o quel modo la matassa; si po'rebb' essere un po' più spicci e positivi.

E certo che i camerieri e i tavoleggianti non possono vivere con la mercede che vien loro corrisposta dai padroni; crediamo anche che in alcun esercizio non si dia nemmeno alcuna paga e che il provento del cameriere si fondi soltanto sulle mancie.

I proprietari potrebbero, a nostro modo di vedere, aumentare il prezzo delle varie bevande e delle cibarie, e di conserva aumentare la mercede dei loro dipendenti, esonerando il publico dall' uso della mancia, che, essendo diventato quasi un obligo, fa già pagare quei due o quei quattro soldi di più all'avventore.

Il cameriere saprebbe almeno quanto è il guadagno fisso della sua giornata, e non starebbe nella incertezza di poter o meno raggranellare a suon di mancie ciò che gli abbisogna per vivere; notando ancora che sarebbe più decoroso, in questi tempi in cui si tende a nobilitar l'uomo più che è possibile, il percepire la mercede pattuita, che aspettare quasi una elemosina dalla generosità altrui.

La questione non è nuova; fu discussa più volte dai giornali senza alcun risultato. Non potrebbe occuparsene la Società dei Caffettieri?

**A libera pratica.** Il piroscafo inglese *Lombardy*, arrivato qui il 15 corrente da Bombay in 89 giorni, con traversata incolume, con 181 persone di equipaggio e senza passeggieri, dopo scontati 10 giorni interi di contumacia al lazzaretto, fu ammesso a libera pratica nel pomeriggio di sabato.

Rimangono ora due piroscafi del Lloyd il *Castore* e il *Medusa*, lo *scooner* ellenico *Epidauro*, e il trabaccolo greco *Marina* arrivato tre giorni fa, proveniente da Valona.

**Luce elettrica.** Iersera i due fanali a luce elettrica dinanzi al Caffè Orientale spandevano una bellissima luce. Le fiammelle del gas al loro confronto, erano deboli lumicini d'olio.

**Vecchie banconote da fiorini 1000.** Queste banconote da mille, di emissione 1.° Marzo 1857, sono dichiarate fuori di circolazione; però sino al 31 corrente vengono accettate in pagamento e cambio presso le centrali della Banca a.-u. a Budapest e Vienna, mentre presso le filiali si accettano soltanto in cambio. Dal 1.° Settembre in poi soltanto per cambio presso le due centrali.

Col giorno 31 Agosto 1889 — c'è tempo eh? — cesserà poi per la banca l'obligo di cambiarne più.

**Onestà.** Gli atti onesti tra la nostra popolazione, si succedono con molta frequenza, tant'è vero che ieri mattina ne rilevammo uno ad onore della popolana Anna Turnich che restituì una banconota di 100 f., e ieri a mezzodì l'*Indipendente* ne rileva un secondo ad onore di un cittadino, di cui ci spiace ignorare il nome.

Uno dei nostri primari negozianti, appena sceso da un carrozzone della tram, in piazza del Teatro, si sentì chiamare indietro da una persone ch'era seduta presso lui, per riconsegnargli un pacco di banconote che accidentalmente eragli uscito dalle tasche.

Trattavasi di somma abbastanza rilevante.

**Per Cormons** e stazioni intermedie partirono ieri con la gita di piacere soltanto 72 persone. E' naturale: erano tutti alla regata! — Per Udine fu nella mattina tanta l'affluenza che non c'erano più vagoni da aggiungere.

**Politeama Rossetti.** La signora Valeria Grey ci scrive da Mödling, teatro d'estate, pregandoci di prender nota che il 24 corr. fu firmato il contratto col Politeama Rossetti.

Trattasi d'una compagnia d'operette tedesche che agirà al *Politeama Rossetti*, incominciando dal 5 Ottobre.

La stagione si presenta bene, rispetto all'arte italiana! Prima cavallerizzi, poi operette tedesche. Chissà che dopo non venga una compagnia di burattini diretta da qualche più o meno degno successore di Reccardini?!

**Stipendio universitario.** E' aperto il concorso allo stipendio universitario di fondazione *Alberto Byk* d'annui fior. 300 per studenti triestini poveri e meritevoli, di una Università o di un Politecnico.

Lo stipendio potrà esser goduto, non che per la durata regolare degli studî, anche durante l'avviamento alla professione scelta dallo studente licenziato, ma in tal caso per un tempo non maggiore di tre anni.

Il conferimento spetta alla Delegazione municipale.

I concorrenti presenteranno le loro domande fino a tutto il 15 Settembre a questo Magistrato civico, corredandole de' documenti comprovanti la età, la pertinenza, lo stato economico della famiglia ed il progresso nei due ultimi semestri di studio.

**La compagnia Equestre** dei fratelli Amato ha incontrato pienamente il favore del publico.

I giudizi che si sono fatti iersera tornano assai favorevoli tanto pei cavalli di cui dispone la compagnia, che per i ginnastici ed i *Clowns*.

*Miss Zaeo*, accolta con vivissimi applausi è una ragazza bellissima, dalle forme scultorie, con un sorriso che elettrizza il publico, cammina sur una corda di metallo sottile con la massima disinvoltura; ha fatto strabiliare coi suoi esercizi sul trapezio ed ha saputo evocare l'entusiasmo con l'ultimo salto del *Plongeur*.

Il teatro affollatissimo, massime, nella 2. galleria, ha applaudito tutti — I fratelli Nagels offrirono esercizi veramente nuovi.

**Lo spunto del vino.** Un nuovo rimedio contro lo spunto del vino, lo troviamo nel *Journal Vinicole*. Ne è inventore il signor Genin di Pennessières, il quale dichiara che colla sua ricetta si può guarire il vino perfettamemte acido, purchè lo si consumi poi il più presto possibile o almeno lo si distilli.

Per ogni ettolitro di vino inacidato, dice egli, fate abbrustolire un bicchiere di grani di frumento, come si farebbe del caffè: riempitene una tela a guisa di sacchetto che possa penetrare per l'apertura del fusto, fatevela entrare sospendendola per mezzo di una cordicella e lasciatela scendere sino al liquido. Si badi che il grano dove essere ben caldo. Agitate poi il fusto per qualche tempo e poi lasciate il tutto in riposo per due ore. Scorse le quali ritirate il vostro sacchetto ed assaggiate il vostro vino: lo troverete guarito. Il frumento che servì a questa operazione è assolutamente guasto. Secondo l'inventore, questo rimedio può servire anche a togliere al vino il guasto di muffa.

Provare costa poco!

**Una vittima della piva.** Riceviamo:

*Egregio Sig. Direttore,*

„Colgo un momento di tregua fra le mie crude sofferenze, per chiedere, in ginocchio, disperato, la di Lei protezione. Sappia dunque che io abito in via della Caserma e che nelle vicinanze, e precisamente al terzo piano della casa N. .... (sopprimiamo il numero per ottenere la conversione del reo e non la morte *N. d. R.*) ha posto la sua residenza uno sciagurato individuo il quale è cagione di tutti i miei mali; basti dire che egli suona la *piva*.

„Oh, se Ella udisse, signor direttore, gli acutissimi suoni che colui trae da quel suo istrumento infernale, Ella giurerebbe, e ci scommetto la testa, che da quel caro legno sortono non note, ma temperini, e si persuaderebbe che un timpano umano non può resistere impunemente a siffatto supplizio. E il ventre? Oh Dio! Non so come, nè per quale strada, ma quando una di quelle benedette note le colpisce l'orecchio, essa le va diritta nel ventre, ed allora, eterni dei...!

„Ah, per pietà, signor direttore, mi salvi! Io muoio! Per l'amore di Dio, consigli a quel signore, col mezzo del suo autorevole giornale, di chiudere le finestre quando suona quella *cosa*, e con ciò Ella si meriterà la gratitudine dell'infelice sottoscritto, non solo, ma (e stia certo) di tutti coloro che hanno la sventura di abitare intorno alla casa N. ...... della via della Caserma.

*Una vittima della piva.*"

**E dalli con le corse di rotabili.** Nel pomeriggio di Sabato avvenne ancora uno spiacevole incidente causato dalla corsa veloce con cui il famiglio Sch. mandava il suo asinello attaccato al rispettivo carretto.

Percorrendo colui a precipizio la via Molino a vento, atterrò il ragazzino Giovanni Lipot di 3 anni e mezzo, il quale fortunatamente non riportò che una contusione alla faccia. Sarebbe tempo di finirla. Andare poi fatti suoi non vuol dir mica correre all'impazzata!

**Povere stoviglie!** La sera di Sabato, nella birraria all'„Armonia" una cuoca un po' brilla ruppe alcune stoviglie — però di sua appartenenza — e fece del chiasso, sicchè il conduttore di quell'esercizio dovette far intervenire le guardie. Queste riuscirono però a far entrare in capo alla cuoca un po' di ragione e la consigliarono ad uscire.

Ieri mattina la brava donna ritornò al suo posto ed attese lodevolmente al lavoro.

**Quattro remi nuovi.** Quella persona, cui fossero stati rubati quattro remi nuovi, potrà rivolgersi per il ricupero alla direzione di Polizia. I remi furono rinvenuti da una pattuglia di guardie di p. s. nascosti sotto il Ponte rosso.

**Per dormire sul morbido?** Il facchino Antonio K. rubò l'altro ieri nel pomeriggio, al negoziante in mobiglie sig. F. un materasso di lana, del valore di f. 20. Il K. venne arrestato come autore del furto, e il materasso fu rinvenuto in una casa di Città vecchia.

**Otto sedie vecchie.** La notte d'ieri fu la notte delle scoperte. Altra pattuglia di guardie di p. s. rinvenne in via Annunciata otto sedie di legno deposte certamente da mani ladre, per servirsene più tardi, o abbandonate per l'avvicinarsi delle guardie.

Si scoperse poi che quelle sedie erano state rubate dal ristoratore *Alla villa Murat*.

**Movimento delle malattie contagiose** dalle ore 2 pom del 25 alle 2 pom. del 26 corr.

Colpiti: Difterite e Croup 2.

Morti: Difterite e Croup 1.

**Ogni giorno una.** Dopo un semplice consulto, un signore depone sul tavolo d'un celebre dentista, due fiorini.

— Questi sono pel mio domestico — osserva con offesa dignità il dentista.

— No; scusi sono per tutti e due.

SPETTACOLI.

**Politeama Rossetti:** Comp. equestre Amato ore 8.

A. Rocco Edit. e Red. resp. — Tip. Amati